



laLettura

«Botanica» unisce la musica e la scienza Il video è online

www.corriere.it/lalettura

La prima banca mondiale dei semi, il Global Seed Vault, nelle isole Svalbard (Norvegia), è una «cassetta di sicurezza» contro catastrofi e carestie: al suo interno è raccolto il patrimonio genetico tradizionale delle sementi di tutto il mondo. Questo luogo è al centro di «Botanica», progetto che unisce musica e scienza, nato da un'idea del collettivo DeProducers (band formata da Max Casacci, Vittorio Cosma, Gianni Maroccolo e Riccardo Sinigaglia) in collaborazione con il neurobiologo vegetale Stefano Mancuso e Aboca, azienda di riferimento internazionale nella ricerca sui complessi molecolari vegetali (coprodittrice e coideatrice del progetto), con lo scopo di raccontare — e diffondere al più ampio pubblico

possibile — l'importanza della conservazione dei semi delle piante, da cui dipende la sopravvivenza umana. Oltre a un video di «sensibilizzazione» girato direttamente in loco, «Botanica» è diventato un album omonimo (Warner) e un libro, *Botanica. Viaggio nell'universo vegetale*, firmato da Stefano Mancuso (Aboca Edizioni). Su corriere.it/lalettura pubblichiamo un articolo di Jessica Chia che racconta nascita e mission del progetto, e il video *The Svalbard Session* (realizzato da Possibile film), anteprima dell'omaggio musicale dei DeProducers girato davanti al Global Seed Vault, che è diventato colonna sonora di «Botanica» per celebrare e diffondere, con musiche e parole, i «semi della vita».



L'indirizzo

I lettori
possono
scriverci
all'indirizzo
email laLettura@corriere.it

